

M

f a s h i o n



Top World Treasures

Sono 24 i vincitori della prima edizione dei Best Jewellers awards 2022, l'evento di Class editori dedicato ai protagonisti della gioielleria e dell'orologeria d'eccellenza. I premi sono basati su dati quantitativi elaborati tramite l'algoritmo TWT diamonds index. Sono state mappate 1.134 imprese, rappresentative di 1.530 punti vendita in tutta Italia. I 100 best jewellers sono protagonisti di un libro in edizione speciale in distribuzione da oggi

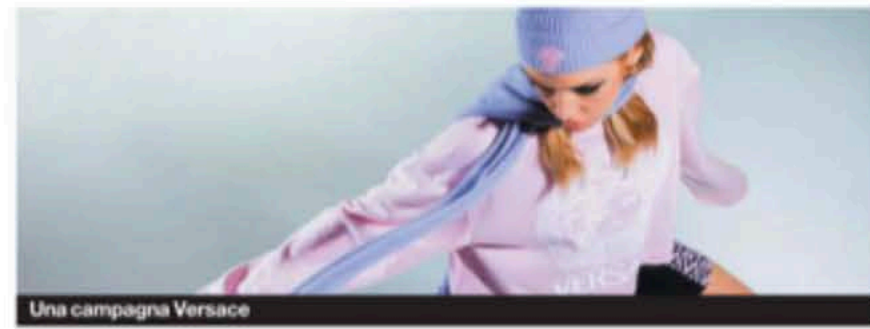


Country	Market	Price	%	Vol
STATI UNITI	American Express	14.35	-1.9	85.3
	Amazon	3.366.71	-2.1	5.6
	Cardinal Group	36.30	7.4	15.5
	Capri Holdings Ltd	41.81	-2.3	58.8
	City	9.40	-2.2	25.8
	Edison Leader	221.06	-6.3	35.8
	Fairchild	31.16	-2.7	41.3
	Frank	10.32	6.0	-7.9
	Gap Inc	18.30	1.8	21.7
	Genes	23.94	1.3	27.8
ITALIA	Avella	2.58	-1.8	130.3
	Bardoni	5.20	5.4	38.4
	Braniffi Gioielli	55.95	3.6	38.1
	Calabi	1.43	-3.7	90.0
	Cover Srl	7.80	-	16.2
	Cap Srl Intl Capri	0.43	0.5	-0.5
	Diaper	11.40	-	35.1
	Diaper	1.08	1.3	37.8
	Digital.com	6.25	-2.9	-
	Giorgio Pardini	6.15	-	37.3
FRANCIA	Chanel	127.00	-6.3	40.2
	Chanel	11.14	-2.5	27.8
	Chanel	2.79	-0.7	106.7
	Chanel	1.84	-2.1	30.9
	Chanel	1.49	-2.2	106.1
	Chanel	20.82	2.1	33.2
	Chanel	49.82	-1.1	25.8
	Chanel	2.70	-0.4	60.7
	Chanel	1.14	-2.5	27.8
	Chanel	2.79	-0.7	106.7
GERMANIA	Adidas	249.40	-2.6	-6.8
	Hugo Boss	51.32	0.4	89.3
	Puma	104.15	-1.4	19.8
	Zalando	74.04	-1.0	-6.5
	Indice	27.85	-1.6	2.3
	Indice	27.85	-1.6	2.3
	Indice	27.85	-1.6	2.3
	Indice	27.85	-1.6	2.3
	Indice	27.85	-1.6	2.3
	Indice	27.85	-1.6	2.3
REGNO UNITO	Asos	2.330.00	6.0	-49.2
	Barclays Gap	1.765.00	-6.1	-2.4
	Malvern	330.00	-	38.7
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
	Indice	166.32	-2.0	-13.0
AUSTRIA	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3
	Indice	7.80	-	38.3

Borsa Versace spinge Capri holdings

Il brand della Medusa si starebbe avviando a battere il fatturato di 2 miliardi di dollari previsto a medio termine. Lo ha detto il ceo del gruppo John D. Idol nel corso di un incontro con Morgan Stanley. Target price a 74 dollari. Rita Miele

Accelera Versace e sorprende Capri holdings. Il marchio della Medusa potrebbe battere il suo obiettivo di fatturato a medio termine fissato in 2 miliardi di dollari (1,7 miliardi di euro al cambio corrente) prima del previsto. E quanto emerso dalla conferenza sul mondo retail organizzata da Morgan Stanley durante la quale è intervenuto John D. Idol, ceo del gruppo del lusso. «Posso quasi con certezza affermare che andremo oltre quel numero, è solo questione di capire quando», ha commentato durante l'evento. Idol ha anche affermato che la crescita di Versace darà un contributo importante



Una campagna Versace alla redditività complessiva della holding che ha acquistato la casa di moda italiana nel 2018. Per gli altri marchi del portafoglio, l'amministratore delegato ha affermato che l'obiettivo di fatturato di Jimmy Choo di 1 miliardo di dollari (880 mila euro) è prossimo e Michael Kors si sta facendo strada per raggiungere i 4 miliardi (3,5 miliardi). Nel

primo semestre Capri holding ha registrato un aumento del fatturato del 63,5% a quota 2,5 miliardi di dollari (2,2 miliardi di euro al cambio corrente). L'ottima performance è stata alimentata proprio da Versace che ha messo a segno un +45%, raggiungendo i 282 milioni (243,3 milioni di euro), contro il +11% di Michael Kors e il +12% di Jimmy Choo (vedere MFF del 4 novembre 2021). Intanto, spicca il volo il titolo Capri holdings a Wall Street, dove si attesta a 63,05 dollari (55,8 euro), con un aumento del 6,92%. Tra i 24 analisti consultati da MFF 10 hanno dato un giudizio «buy», 5 «outperform», 8 «hold» e 1 «underperform». Il target price medio si attesta a 74,05 dollari (65,5 euro) contro il corso attuale attorno ai 62 dollari (55 euro). (riproduzione riservata)

Riconoscere l'eccellenza dei protagonisti di un settore strategico del luxury, quello del retail del gioiello e dell'orologio. E questo il pensiero che ha animato la cena di gala di martedì 30 novembre al Museo della scienza e della tecnologia di Milano, durante la quale sono stati conferiti i primi Best Jewellers awards. La cerimonia è stata l'atto finale del progetto TWT-Top World Treasures, la piattaforma multimediale ideata da Class editori assieme al mensile Gentleman con l'obiettivo di riconoscere il giusto valore a chi contribuisce attivamente a un comparto strategico del Made in Italy. Che, nell'ultimo anno, in piena crisi pandemica, ha saputo resistere, rinsaldando il rapporto con i propri clienti, adottando modalità digitali e mantenendo viva una tradizione, spesso lunga molte generazioni, di competenza e passione. La serata si è aperta con i saluti di Paolo Panerai, ceo e editor in chief di Class editori, e di Angelo Sajevo, consigliere delegato della casa editrice, che hanno sottolineato il valore degli awards, assegnati secondo uno scrupoloso ranking, ideato dal diamond expert Marco Pocaterra, risultato di una valutazione basata su dati quantitativi, arricchiti dalle valutazioni di una panel di esperti. Frutto di oltre due anni di lavoro, la rating methodology di TWT-Top World Treasures ha confrontato la capacità di attrarre, mantenere e sviluppare la clientela delle imprese, e si basa su un algoritmo



Un momento dei Best Jewellers awards e il volume TWT-Top World Treasures proprietario, il cui esito è stato espresso in TWT diamonds. L'approccio utilizzato consiste nell'analisi di tre fattori (scale; brands; luxury print) e 13 sub-factor (revenues, profitability, locations, size, resilience, jewels brand level, watches brand level, other products brand level, marketing, services, brand perception, historical value, ethical values). Sono state considerate solo le imprese di cui sono disponibili i dati di bilancio depositati presso le Camere di commercio. Con questa modalità, sono state mappate 1.134 imprese, rappresentative di 1.530 punti vendita diffusi su tutto il territorio italiano, e l'algoritmo ha fornito un rating per ognuna di esse. Da questa mappatura sono stati estratti i 100 Best Jewellers 2022, che hanno conquistato un simbolico TWT diamond. Alcuni 100 Best hanno ricevuto un ulteriore grado di merito, rappresentato da due o tre TWT diamonds, frutto del contributo di un panel di giornalisti ed esperti del settore, le cui valutazioni

hanno tenuto in considerazione anche il valore e il prestigio dei brand offerti, accoglienza e servizio al cliente, comunicazione multimediale, utilizzo creativo dei social, assistenza post-vendita, attrattività della location, grado di engagement del turismo internazionale. La giuria, presieduta da Gabriele Capolino, direttore ed editore associato di MF-Milano Finanza, era composta da Paola De Luca di The futurist Ltd, Alberto Festa, luxury consultant e university professor, Paolo Novembrì di North ray group, Livia Tenuta, design professor al Politecnico di Milano, Jacopo Monteforte Specchi di Certiline e Antonio Orlandi, editor-in-chief dei contenuti eventi di Class editori. Durante la serata, Giulia Pessani, direttore di Gentleman, ha presentato in anteprima uno speciale libro-magazine, da oggi in edicola (e su www.classabbonamenti.com/twt nelle versioni cartacea e digitale), destinato a diventare un punto di riferimento del settore. (riproduzione riservata)

- Nella cover, Carlo Bartorelli, Bartorelli gioiellerie 1882 (1) Camilla Gandino, Hausmann&co (2) Maristella Pisa, Pisa orologeria (3) Giorgio Damiani, Rocca 1794 (4) Monica Pardini, Salvadori 1857 (5) Elena Abate, Abate gioielleria 1920 (6) Guglielmo Gaddi, Boglietti gioielliere 1886 (7) Massimo Fasoli, Fasoli 1853 (8) Elisabetta e Nicola Mossa, Mario Mossa gioiellieri (9) Riccardo e Federico Verga, Orologeria Luigi Verga (10) Nicasio Gigante e Adele Palumbo, Palumbo e Gigante 1902 (11) Fabrizio Capone, Sergio Capone (12) Marco Veschetti, Veschetti alta gioielleria 1949 (13) Sergio Mazzuca, Scintille Montesanto (14) Andrea Patemostro e Emilia Mercandelli, Andrea Patemostro gioielli 1972 (15) Giuliano Angelini, Angelini gioielleria 1948 (16) Pietro Biondi, Biondi gioielli 1897 (17) Gabriele Resta, Damiano Parabi (18) Federica Nigro, Feni gioielli 1974 (19) Gregorio Delfino, Gioiellerie Delfino 1928 (20) Anna Maria Sudati, Gioiellerie Torelli (21) Paolo Burato, Burato gioielli (22) Gianluca Ferrari, Ronchi gioielli (23) Marco Veronesi, VeronesiFerdinando&figli 1893 (24)**